



# COMUNE DI PIEVE FOSCIANA

Provincia di Lucca

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE BENI PATRIMONIALI, DEMANIALI, MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI

N. generale **169** del **02/07/2024**

**OGGETTO** OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO  
:  
(ARTICOLO 1, COMMA 139 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018  
N.145).ANNUALITÀ 2023-2024-2025 \_ LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA  
STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILICO PRIMA DELLA  
LOCALITA' MARZOLINO NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA \_ DETERMINA A  
CONTRARRE \_ CUP G57H21025300005\_

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 05/07/2024 al 20/07/2024.

**OGGETTO:** OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO (ARTICOLO 1, COMMA 139 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N.145).ANNUALITÀ 2023-2024-2025 \_ LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA \_ DETERMINA A CONTRARRE \_ CUP G57H21025300005\_

**IL RESPONSABILE**  
**SETTORE BENI PATRIMONIALI, DEMANIALI, MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI**

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10/8/2014 n. 126 concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009 n. 42;

Visto in particolare l'art. 80, comma 1, del citato D.Lgs. n. 118;

VISTO l'articolo 183 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'articolo 3 del D.L. 174/12 convertito in Legge 213/2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai responsabili dei settori la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- l'art. 183 e 191 sulle procedure di assunzione degli impegni di spesa;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. N° 207/2010 per quanto ancora in vigore;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati.

Visto il provvedimento del Sindaco n. 7/2021 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore LL.PP. e beni patrimoniali del Pieve Fosciata, con competenza all'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", ed in particolare:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle*

*procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno”;*

- il comma 139-quater, introdotto dall'articolo 30 del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, che, al fine di garantire il rispetto dei target del Pnrr associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, ha previsto che le risorse assegnate per le annualità 2024 e 2025, siano finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023.

**VISTO**, altresì:

- il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dove è inoltre stabilito che l'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente venga determinato, con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) **investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico**; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente
- il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: *“Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati.”;*
- il comma 143 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è *“...tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141..... Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima;*

**PREMESSO CHE**

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2022, è stata avviata la procedura di assegnazione dei citati contributi, per l'annualità 2023 e sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza.
- questo ente ha provveduto a presentare apposita istanza nei modi e tempi previsti
- con [decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023](#), registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del, sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023.

Visto:

-l'Allegato 3 “Enti beneficiari” che contiene l'elenco delle n.1.981 opere attualmente ammesse e finanziate, tutte comprese nella predetta categoria a): investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, e Allegato 4 “Attestazione rispetto obblighi PNRR”, contenente gli obblighi e i principi che i Soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a rispettare in attuazione

della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. del PNRR, per la gestione, controllo e valutazione della misura, del citato [decreto ministeriale del 19 maggio 2023](#);

-che i Comuni Beneficiari del contributo, individuati nell'Allegato 3 al suddetto Decreto, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- i termini per l'affidamento dei lavori, che coincidono con la data di aggiudicazione dei lavori, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sono i seguenti:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

- viene fissato il termine intermedio del **30 settembre 2025** entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;

- il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il **31 marzo 2026**, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**Visti:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 a seguito del quale è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione D.L 77/2021;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**Preso atto:**

- che con Decreto-legge n. 19 del 02/03/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 29 aprile 2024, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente ([decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023](#)) e sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi suddetti e per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", tra cui l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018;

- che per effetto delle suddette disposizioni:

- l'intervento non è soggetto all'obbligo di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS;

- i termini di *aggiudicazione dei lavori* per l'intervento in oggetto risultano pari a 13 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione:

Contributo	DM 23.02.2021 (decorrenza termine 23.02.2021) + 3 mesi*	DM 8.11.2021 (decorrenza termini 22.11.2021) + 6 mesi**	DM 18.07.2022 (decorrenza termini 18.07.2022) + 3 mesi***	DM 28.03.2023 (decorrenza termini 28.03.2023) + 3 mesi****	DM 19.05.2023 (decorrenza termini 21.07.2023) + 3 mesi*****
Fino a 100.000 <b>6 mesi</b>	23.11.2021 (se CUC.SUA, 31.03.2023)	31.03.2023 (se CUC.SUA, 30.06.2023)	18.01.2023 (se CUC.SUA, 18.04.2023)	28.09.2023 (se CUC.SUA, 28.12.2023)	21.01.2024 (se CUC.SUA, 21.04.2024)
100.001 – 750.000 <b>10 mesi</b>	31.03.2023 (se CUC.SUA, 30.06.2023)	22.03.2023 (se CUC.SUA, 22.06.2023)	18.05.2023 (se CUC.SUA, 18.08.2023)	28.01.2024 (se CUC.SUA, 28.04.2024)	21.05.2024 (se CUC.SUA, 21.08.2024)
750.000 – 2.500.000 <b>15 mesi</b>	31.03.2023 (se CUC.SUA, 30.06.2023)	22.08.2023 (se CUC.SUA, 22.11.2023)	18.10.2023 (se CUC.SUA, 18.01.2024)	28.06.2024 (se CUC.SUA, 28.09.2024)	21.10.2024 (se CUC.SUA, 21.01.2025)
2.500.001 – 5.000.000 <b>20 mesi</b>	23.01.2023 (se CUC.SUA, 23.04.2023)	22.01.2024 (se CUC.SUA, 22.04.2024)	18.03.2024 (se CUC.SUA, 18.06.2024)	28.11.2024 (se CUC.SUA, 28.02.2025)	21.03.2025 (se CUC.SUA, 21.06.2025)

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale ha attivato un percorso ricognitivo per individuare le emergenze presenti sul territorio con il fine di elaborare progettazioni atte a prevenire il rischio idrogeologico e idraulico sul proprio territorio comunale, con l'intento di mettere in atto una serie di interventi di salvaguardia del dissesto idrogeologico e idraulico;
- che è divenuta pertanto nella determinazione di procedere alla progettazione di intervento di stabilizzazione del versante di tratto di viabilità comunale, interessata da movimento franoso, a valle della sede stradale e una porzione stessa della sede strada comunale che conduce alla frazione di Sillico nei pressi della Loc. Marzolino, finalizzato alla richiesta di finanziamento "DODS 2022 – Documento Operativo per la Difesa del Suolo";
- che ai fini di quanto sopra con Deliberazione di G.C. n. 63/2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Lavori Pubblici, come risulta dagli elaborati tecnici e dal quadro economico, in atti, per una spesa complessiva di € 365.000,00;
- che con determinazione n. 895/2021 è stato affidato l'incarico professionale di progettazione definitiva dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" all'Ing. Pierami Matteo della DP INGEGNERIA SRL, con sede in Viale S. Concordio 1160, 55100 Lucca, P. Iva 02486940469;
- che con determinazione n. 893/2021 è stato affidato incarico professionale relativo allo studio geologico propedeutico alla progettazione definitiva dell'intervento di MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" al Dott. Geol. BIAGIONI RICCARDO, con sede in Via di Perdonica n. 6/A, 55032 Castelnuovo di G.na, C.F. BGN RCR 86D07 C236J, P. Iva 02454150463;
- che in funzione dell'adeguamento dei costi previsti in progetto e aggiornamento dei quadri economici di progetto, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 50/2022 "Decreto Aiuti", convertito in L. 15.07.2022, n.91, in considerazione dell'aumento dei costi delle lavorazioni derivanti dal citato decreto e tenuto conto anche dell'approvazione, con D.G.R.T. n. 828 del 18.07.2022, del nuovo prezzo regionale, i professionisti incaricati hanno provveduto all'aggiornamento dei documenti

contabili e del quadro economico del progetto dal quale risulta un importo complessivo pari ad euro 416.000,00;

CONSIDERATO che, come rubricato in premessa, l'intervento di MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA, è inserito nell'Allegato 3 "Enti beneficiari" che contiene l'elenco delle opere attualmente ammesse e finanziate, per investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per l'importo suddetto pari ad euro 416.000,00;

Dato atto:

- che con determinazione n. 146/2024 sono stati approvati gli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" redatti dai professionisti all'uopo incaricati, dal quale risulta un importo complessivo pari ad euro 416.000,00;
- che il presente progetto è stato inserito negli strumenti di programmazione dell'ente nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 11/2023 per una spesa prevista pari ad € 416.000,00;

Preso atto:

- che con determinazione n. 842/2023 è stato affidato incarico professionale relativo redazione degli studi geologici e geotecnici, indagini geognostiche e restituzione delle relazioni ed elaborati di supporto alla progettazione esecutiva l'intervento di MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA al Dott. Geol. BIAGIONI RICCARDO, con sede in Via di Perdonica n. 6/A, 55032 Castelnuovo di G.na, C.F. BGN RCR 86D07 C236J, P. Iva 02454150463;
- che con determinazione n. 887/2023 è stato affidato l'incarico professionale di progettazione esecutiva dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" all'Ing. Pierami Matteo della DP INGEGNERIA SRL, con sede in Viale S. Concordio 1160, 55100 Lucca, P. Iva 02486940469;
- che con determinazione n. 168/2024 sono stati approvati gli elaborati costituenti il progetto esecutivo dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA" redatti dai professionisti all'uopo incaricati, dal quale risulta un importo complessivo pari ad euro 416.000,00;

Visto il verbale di validazione del suddetto progetto esecutivo datato 25/06/2024 sottoscritto ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 dal R.U.P. Ing. Morganti Mariolino;

Visto

- il D. Lgs. del 31/03/2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

*“1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*

**Dato atto che:**

- è necessario avviare le procedure necessarie per l’affidamento dei lavori al fine della realizzazione dell’intervento nel rispetto della tempistica dettata dal finanziamento;
- di stabilire che la procedura di affidamento sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023 in modalità telematica, con esclusione automatica delle offerte anomale: applicazione dell’esclusione automatica delle offerte anomale di cui all’art. 54 del Codice, stabilendo che il metodo di calcolo predefinito della soglia di anomalia è quello di cui all’ALLEGATO II.1, “METODO A”, comma 2. (Il calcolo è attivabile solo se in presenza di offerte pari o superiore a 5);
- di demandare a centrale di committenza qualificata l’espletamento della relativa procedura, in attuazione di apposita Convenzione approvata e sottoscritta;

RITENUTO quindi, vista anche la circolare del MIT n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac 13/03/2024 n. 13, di procedere, per l’affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con riduzione dei termini prevista dal comma 3 del medesimo art. 71 al fine del rispetto dei termini previsti dal finanziamento e considerando tale procedura più efficace ed efficiente per i seguenti motivi:

- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all’art. 50 D.LGS. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi necessari per l’affidamento del presente dell’appalto;
- la procedura negoziata di cui all’art. 50 d.lgs. 36/2023, stante quanto sopra precisato, si deve svolgere in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un’unica fase e questo la rende preferibile nell’ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;
- della possibilità di attuare l’inversione procedimentale ai sensi dell’art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata;
- per quanto sopra esposto, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore e dalle disposizioni di finanziamento;

**DATO ATTO che:**

- ai sensi dell’art. 14, c. 4 D.lgs. 36/2023, il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, pertanto il valore

globale dell'appalto risulta essere così stimato: Importo complessivo dei lavori € 271.791,43 compresi oneri per la sicurezza pari ad Euro 15.028,68;

RITENUTO, altresì, di procedere con il criterio del miglior prezzo (prezzo più basso) ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico di Progetto, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste, e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, anche di prossimità, rispettando la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 58 sopra citato;

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL lavoratori dipendenti delle aziende PMI / Piccole e Medie Imprese del settore edilizia e affini aderenti a aderenti a CONFAPI ANIEM (codice alfanumerico F018),

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 del D.Lgs. 36/2023, il sottoscritto Ing. Mariolino Morganti è individuato quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi;

VISTO

- l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro di cui all'art. 100, c. 4, del Codice;
- la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- che l'intervento non è soggetto all'obbligo di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS e pertanto non trovano applicazione le particolari disposizioni relative a clausole sociali e di salvaguardia indicate all'art. 2.8 del Capitolato Speciale di Appalto;

Preso atto che il Codice Unico di Progetto assegnato all'intervento è il seguente:

**CUP G57H21025300005**

DATO ATTO, inoltre, che il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 30/12/2023, esecutive, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati;

VISTO

- gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che la spesa necessaria per la realizzazione dei lavori trova copertura finanziaria sul capitolo/U 20910105 art. 1 (capitolo/E 1015 art. 5 del bilancio di previsione 2024/2026 anno 2024 rr.pp. 2023, finanziato con contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio annualità 2023";

Visto lo Statuto Comunale, esecutivo;

Ritenuto di poter provvedere in merito;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione della presente, si attesta la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 introdotto dal D.L. 174/2012 convertito con modifiche dalla Legge 07/12/2012 numero 213.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultima ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000

#### DETERMINA

- 1) Di approvare la narrativa in premessa, qui da intendersi reiterata;
- 2) che l'oggetto del contratto sono i lavori di "MIGLIORAMENTO DELLA STABILITA' DEL VERSANTE SULLA STRADA COMUNALE DEL SILLICO PRIMA DELLA LOCALITA' MARZOLINO, NEL COMUNE DI PIEVE FOSCIANA";
- 3) che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel progetto esecutivo e, in particolare, nel Capitolato speciale d'appalto e che l'importo lavori risulta pari ad € 271.791,43 di cui € 256.763,35 da assoggettare a ribasso (compresi € 46'987,62 per costi della manodopera) ed € 15.028,68 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- 4) che ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023;
- 5) che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con riduzione dei termini a 15 gg. ai sensi del comma 3 al fine del rispetto dei termini previsti dalle disposizioni di finanziamento e il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale: applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 54 del Codice, stabilendo che il metodo di calcolo predefinito della soglia di anomalia è quello di cui all'ALLEGATO II.1, "METODO A", comma 2. (Il calcolo è attivabile solo se in presenza di offerte pari o superiore a 5);
- 6) di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;

- 7) che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con determinazione n. 168/2024 la categoria prevalente è OS21 - importo lavori € 271.791,43;
1. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 100, 94 e 95 del Dlgs 36/2023;
2. che non trovano applicazione le particolari disposizioni relative a clausole sociali e di salvaguardia indicate all'art. 2.8 del Capitolato Speciale di Appalto, trattandosi di intervento non finanziato con risorse PNRR e quindi non soggetto all'obbligo di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS;
3. che l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa. Ai fini della partecipazione alla gara è sempre necessario il possesso di attestazione SOA da parte dei concorrenti, in applicazione del disposto di cui all'art. 100, c. 4, D.lgs 36/2023, stante che la presente procedura di aggiudicazione riguarda un appalto di lavori di importo superiore ai 150.000 euro;
4. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore competente e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
5. ai sensi degli artt. 15 il sottoscritto Ing. Morganti Mariolino è il Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi;

Il Responsabile  
Settore Beni Patrimoniali, Demaniali, Manutentivo e Lavori  
Pubblici  
Mariolino Morganti